



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

Allegato alle LG Relazione CPds

RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
del
Corso di Laurea Magistrale in
INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI

ANNO 2019



RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
Anno 2019

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Ingegneria	
Presidente Commissione Paritetica	Maria Tortorella	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente fino al 29 maggio 2019
	Pietro Bareschino	Michele Cianciulli
	Giuseppe Cardone	Kevin Luca De Toma
	Gustavo Marini	Giovanni Di Muccio
	Carlo Roselli	Antonio Speranza
	Fulvio Simonelli (Fino al 28 marzo 2019)	Daniela Zendoli
	Maria Tortorella	Studente dal 29 maggio 2019
		CIARLA Carmine
		COMPARE Carmen
		DE MARCO Matteo
FUSCO Viviana		
MAIO Marco		
MAURO Francesco		
Denominazione Corso di Studio	Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni	
Classe di afferenza del Corso di Studio	LM-29 - Ingegneria Elettronica	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
20/03/19	Discussione comunicazioni sulla valutazione dell'attività didattica per l'a.a. 2016/17	6	0
03/04/19	Discussione richieste dei membri componente studentesca	5	3



20/06/19	Incontro nuova componente studentesca Discussione osservazioni della componente studentesca Pianificazione attività	4	5
16/07/19	Presentazione candidature a Vice Presidente. Elezioni del Vice Presidente	4	6
02/10/19	Analisi dei risultati della valutazione didattica dell'a.a.2017/18. Rimandata per non disponibilità dei risultati	4	6
18/11/19	Analisi delle opinioni da parte degli studenti in merito gli insegnamenti. Condivisione della Struttura della relazione annuale della Commissione Didattico Paritetica	4	6
02/12/19	Confronto sui contenuti da inserire nelle sezioni della relazione della Commissione Didattico Paritetica	5	6
11/12/19	Discussione dei contenuti e verifica dello stato di avanzamento della relazione della Commissione Didattico Paritetica	4	2
19/12/19	Redazione conclusiva della relazione della Commissione Didattico Paritetica. Approvazione della versione finale	4	4

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Il giorno 19 dicembre 2019, la commissione didattico paritetica del Dipartimento di Ingegneria si è riunita per la redazione conclusiva e l'approvazione della relazione annuale della stessa.
Dopo aver assemblato i contenuti dei diversi sottogruppi della commissione e dopo un'attenta rilettura della relazione, la stessa è stata approvata ad unanimità dei presenti.



QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F)	
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbal e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>In ottemperanza alla Legge 370/99, sin dal 1999 è stata applicata la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti con questionari anonimi. Dall'a.a. 2002/03 questionario e punteggi adottati sono coerenti agli standard del CNVSU (Doc 09/02) e dall'a.a. 2006/07 l'elaborazione statistica è affidata alla Valmon s.r.l., spin-off partecipato dall'Università di Firenze, con il sistema informativo SisValdidat. L'accesso ai dati è pubblico al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/ fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari sono stati sottoposti agli studenti di ciascun corso erogato all'atto della prenotazione all'esame fino all'a.a. 2016/17 mentre, a partire dal corrente a.a. (2017/18), è prevista la valutazione dell'insegnamento in data successiva all'erogazione dei 2/3 del corso indipendentemente dalla prenotazione allo stesso.</p> <p>I questionari constano di 16 domande, di cui le prime 11 concernenti l'attività didattica frontale e le rimanenti attinenti ad attività ancillari al corso. Nello specifico, le domande (D1-D5) sono relative all'organizzazione generale del corso ed ai suoi contenuti, le domande (D6-D11) al docente ed alle attività</p>	



didattiche integrative, le domande (D12-D16) alle attività di supporto ed alle strutture didattiche. Le opinioni degli studenti vengono espresse selezionando una tra le seguenti modalità di risposta:

- decisamente no;
- più no che sì;
- più sì che no;
- decisamente sì;
- non rispondo.

Le risposte ai singoli quesiti sono state codificate su base decimale, attribuendo alle prime quattro possibili risposte i punteggi:

- decisamente no – 2 punti;
- più no che sì – 5 punti;
- più sì che no – 7 punti;
- decisamente sì – 10 punti.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Occorre premettere che i risultati della valutazione degli studenti sulla didattica, come già rilevato nelle precedenti Relazioni della Commissione Didattica Paritetica ed in difformità a quanto richiesto nelle succitate Relazioni, sono stati resi disponibili a questa Commissione solo a partire dal mese di ottobre, in anticipo rispetto agli anni precedenti, ma comunque non prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.

Perdura inoltre la criticità relativa alla impossibilità, da parte degli studenti fuori corso, di effettuare la valutazione mediante la compilazione dei questionari. Si prende atto a tal proposito che il Presidio di Qualità ha comunicato che dal prossimo A.A. (2019/2020) tale criticità sarà definitivamente risolta.

Occorre altresì evidenziare che alla data odierna (10/12/2019) solo alcune schede di insegnamento dei corsi erogati per l'a.a. 2018/19 nonché di quelli erogati nell'a.a. corrente (2019/20) non risultano compilate o non sono state compilate in maniera corretta impedendo agli studenti di avere informazioni essenziali legate ai contenuti del corso, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, nonché alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto. E' da rilevare il sensibile miglioramento rispetto all'anno 2017/2018

(cf.

<https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do;jsessionid=7AFE633D41BEFFDA520E0A32B69935B3.esse3-unisannio-prod-02>).

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Per quanto riguarda i risultati sulle valutazioni degli studenti si auspica e si ribadisce quanto già riportato nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica che a partire dal 2020 i dati vengano resi disponibili, almeno per i corsi erogati nel I semestre, prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

Occorre intervenire tempestivamente affinché le schede di insegnamento vengano compilate sia per l'a.a. 2018/19 che per l'a.a. corrente nella versione in lingua italiana e nella versione in lingua inglese. Occorre inoltre prevedere la compilazione di tali schede entro l'avvio della didattica frontale secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità (<https://www.unisannio.it/it/file/4648/download?token=IRXjUkhr>).

La Commissione riconosce l'importanza della sensibilizzazione degli studenti verso il ruolo fondamentale che il questionario di valutazione riveste nell'ambito di una valutazione complessiva della qualità della didattica. A tal fine, la commissione auspica che il Direttore del Dipartimento prenda tutti i possibili provvedimenti finalizzati a garantire che gli studenti possano fornire risposte consapevoli e puntuali ai singoli quesiti loro posti. Tra questi provvedimenti potrebbe essere compreso quello di stimolare il confronto tra gli studenti e i rappresentanti degli stessi in seno ai Consigli di Dipartimento, di Corso di Laurea e della Commissione Didattico Paritetica.



QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 “Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche”, Quadro B5 “Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all’estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative”, Quadro B6 “Opinione degli studenti”. Reperire le informazioni all’interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazione dell’opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della “Relazione annuale del NdV – anno 2017”.
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 – R3.C.2

ANALISI DEL CONTESTO:

Come già riportato al Quadro A del presente documento, l'accesso ai risultati della valutazioni della didattica da parte degli studenti è pubblico al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/> fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari constano di 16 domande, di cui le prime 11 riguardano l’attività didattica frontale, mentre le altre 5 riguardano la valutazione di strutture e/o attività complementari al corso. Più precisamente:



- D12. Il servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento è stato soddisfacente (si forniscono le informazioni necessarie, il sito web è aggiornato, le procedure sono indicate in modo chiaro, etc.)? Il risultato ottenuto da questo quesito è 6.46, inferiore di quello dell'anno precedente (7.04) e di quello del Dipartimento (7.03).
- D13. Le biblioteche sono adeguate (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, ci sono libri e riviste per gli approfondimenti, è presente editoria elettronica, le condizioni del prestito sono adeguate) Il risultato ottenuto da questo quesito è 6.49, in linea con quello dell'anno precedente (6.49) e con quello del Dipartimento (6.58).
- D14. I laboratori per attività didattiche sono adeguati (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, il software è aggiornato, le attrezzature e i materiali per sperimentazioni sono disponibili e adeguati, ecc.)? Il risultato ottenuto da questo quesito è 6.58, leggermente inferiore di quello dell'anno precedente (6.30) e di quello del Dipartimento (6.57).
- D15. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste). Il risultato ottenuto da questo quesito è 6.46, lievemente superiore di quello dell'anno precedente (6.36) e di quello del Dipartimento (6.63).
- D16. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? Il risultato ottenuto da questo quesito è 6.47, lievemente inferiore di quello dell'anno precedente (6.69) e in linea con quello del Dipartimento (6.45).

Come già riportato nella sezione dal sito di AlmaLaurea vengono riportati i giudizi dei laureati (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Le rilevazioni condotte sugli studenti laureati nel 2018 (13 studenti, di cui 12 rispondenti alle interviste con un tasso di compilazione pari a 92.3%) sono disponibili all'indirizzo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=11032&corso=tutti&postcorso=0620107303000004&isstella=0&isstella=0&resiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Tali rilevazioni forniscono per il CdL giudizi parzialmente positivi, in particolare se confrontati con il totale degli studenti italiani laureati in ingegneria dell'informazione. Infatti, per la maggior parte dei quesiti le percentuali sono in linea o a volte superiori a quelle nazionali, tranne che per quelli riguardanti la valutazione delle aule e gli spazi dedicati allo studio individuale. Le risposte "sempre o quasi sempre adeguate" raggiungono il 8,3% per quanto riguarda la valutazione delle aule (contro il 31.8% del totale del campione italiano), per la valutazione delle postazioni informatiche il 56.4% le ritiene "presenti e in



numero adeguato” (contro il 63.6% su base nazionale), per la valutazione delle biblioteche risulta “decisamente positiva” per il 20% del campione (contro il 41% su base nazionale). Le risposte “sempre o quasi sempre adeguate” riguardanti le attrezzature per le altre attività didattiche raggiungono il 25% (a livello nazionale 30%), per il 16.7% degli intervistati gli spazi dedicati allo studio individuale risulta “presente e adeguato” (a livello nazionale pari a 41.5%).

I dati su base nazionale (Laurea di II livello, Ing. dell’Informazione, Classi LM -29) sono disponibili al sito:

[http://www2.almalaurea.it/cgi-
php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&grup
po=5&pa=tutti&classe=11032&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggr
egazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](http://www2.almalaurea.it/cgi-
php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&grup
po=5&pa=tutti&classe=11032&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggr
egazione=&LANG=it&CONFIG=profilo)

Per analizzare il contesto va altresì tenuto presente che la relazione del Nucleo di Valutazione per l’anno 2019 al paragrafo 1.2.2 Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata, con riferimento alle azioni intraprese dall’Ateneo per migliorare le strutture per la didattica, riporta che “è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Benevento per l’uso trentennale del complesso denominato “ex-Orsoline”. L’edificio si articola su 3 livelli per un totale di superficie utile di circa 3500 mq, e sarà destinato alle attività didattiche del DING, nell’ambito delle iniziative previste dal Dipartimento di Eccellenza, poiché consente la realizzazione di numerose aule tra cui alcune di ampia superficie in grado di ospitare più di cento studenti. Con questa acquisizione l’Ateneo potrà concentrare tutti i plessi del DING in un’area ristretta del centro storico.”

Riporta inoltre che “sono state avviate le prime attività per valutare la sicurezza strutturale dell’edificio “ex-Orsoline” e individuare gli interventi necessari a ripristinare la funzionalità di alcuni locali al piano terra. La progettazione relativa alla rifunzionalizzazione dell’intero edificio inizierà entro settembre 2019.” A tal proposito si sottolinea che ad oggi (dicembre 2019) quattro aule nella sede “ex-Orsoline” situate al piano terra sono utilizzabili e ospitano le lezioni di diversi corsi del primo semestre delle lauree triennali.

In merito al quesito D12, si ritiene opportuno segnalare che, nella sua formulazione attuale, lo stesso richiede agli studenti di esprimere una valutazione sulla segreteria didattica del Dipartimento relativamente a compiti non ad essa precipui.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Occorre premettere che i giudizi degli studenti sulla didattica, come già rilevato nelle precedenti relazioni della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti, sono state rese disponibili nel mese di ottobre e non prima dell’inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.

Sulla base dei giudizi medi espressi dagli studenti per l’a.a 2018/19 è possibile affermare che appaiono critici i dati sul servizio svolto dalla segreteria didattica di Dipartimento (D12), sull’adeguatezza delle



biblioteche (D13) e dei laboratori per attività didattiche (D14), sui locali e attrezzature utilizzati per le attività didattiche integrative (D15), nonché sull'adeguatezza delle aule per le lezioni (D16).

Sulla base dei dati disponibili su Almaurea per il 2018 i dati relativi alle aule, alle biblioteche, agli spazi per lo studio individuale e alle attrezzature per attività didattiche risultano peggiori dei corrispettivi dati nazionali.

È evidente che da diversi anni gli studenti lamentano una carenza diffusa di strutture in termini di aule, spazi per lo studio, laboratori etc. Tale carenza non si riscontra invece nell'adeguatezza del materiale didattico fornito per lo studio. Diverse attività sono state messe in campo dall'Ateneo per contrastare tale criticità ma i benefici si vedranno nel medio/lungo periodo.

A seguito della perdita di ulteriori spazi presso il Convitto Giannone, si è deciso di trasferire la Biblioteca di Ingegneria e il laboratorio multifunzionale. Questo ha permesso di liberare spazi per compensare parzialmente la perdita delle sale studio.

Vanno evidenziate, inoltre, alcune specifiche criticità relative alla fruizione delle strutture esistenti, evidenziate dai rappresentati degli studenti in seno a codesta Commissione:

- la mensa universitaria, sita presso la sede di "Via Calandra, 4" risulta difficilmente raggiungibile nel tempo solitamente a disposizione (1 ora) tra i corsi calendarizzati al mattino e quelli calendarizzati nel pomeriggio per tutti gli studenti che seguono nella zona di Piazza Roma.
- le aule del plesso di "Piazza Roma" (palazzo ex-INPS) risultano fredde soprattutto durante le prime ore del giorno dei mesi invernali;
- l'ascensore del plesso di "Palazzo Giannone" risulta spesso fuori uso in orari di apertura del plesso;
- poiché l'utilizzo dei distributori di bevande e snack siti nel plesso di "Palazzo Giannone" è vincolato alla disponibilità di monete, si richiede l'installazione di un cambia-moneta presso il plesso di "Palazzo Giannone".

Da un monitoraggio delle pagine web dei docenti sul sito di Ateneo si è riscontrato che in alcuni casi mancano i CV dei docenti titolari di insegnamento.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

I risultati sulle valutazioni degli studenti sono stati resi disponibili nel mese di ottobre rendendo impossibile ai docenti dei corsi del I semestre, nonché alla stessa Commissione Paritetica docenti-studenti di valutare le criticità intervenendo tempestivamente. Si auspica quindi che a partire dal 2020 i dati vengano forniti prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.

Si suggerisce, ove possibile, una riformulazione del quesito D12 in modo tale da evitare la valutazione congiunta di strutture di supporto alla didattica differenti.



Questa Commissione, pur consapevole di quanto fatto negli ultimi anni dalle strutture di Dipartimento e di Ateneo per il miglioramento degli spazi a disposizione degli studenti, non può che sottolineare che i massimi livelli di insoddisfazione della platea studentesca sebbene non “decisamente insoddisfacenti”, si registrino proprio in relazione a questi ultimi. Si suggerisce pertanto che, nell’ottica del progressivo e costante miglioramento dei servizi erogati agli studenti, il già notevole impegno profuso venga ulteriormente incrementato per il potenziamento degli spazi per la didattica e la ricerca.

La fruibilità dell’intero stabile “ex-Orsoline” può rappresentare un significativo passo in avanti per contrastare le criticità in questione e pertanto si invitano tutti gli organi di ateneo coinvolti nel proseguire nell’azione in atto.

Per quanto riguarda le specifiche criticità evidenziate si invita il direttore del Dipartimento di Ingegneria a risolvere i problemi manifestati dai rappresentanti degli studenti. In particolare, per quanto riguarda la criticità relativa alla mensa, nell’attesa di trovare una collocazione alla struttura più vicina alla zona di Piazza Roma, si potrebbe aumentare il tempo libero a disposizione degli studenti tra la fine dei corsi del mattino e l’inizio di quelli del pomeriggio.

Si sollecitano, inoltre, i docenti ad aggiornare le proprie pagine web di ateneo.

Si suggerisce, ove possibile, una riformulazione del quesito D12 in modo tale da evitare la valutazione congiunta di strutture di supporto alla didattica differenti.

A valle delle considerazioni su esposte si ritiene quindi necessario continuare nelle azioni di miglioramento proposte nella relazione dell’anno precedente ed in particolare:

1. verificare ed eventualmente sostituire banchi rotti o rovinati tempestivamente o almeno nei periodi di sospensione delle attività didattiche;
2. verificare il corretto funzionamento degli impianti di conversione energetica utilizzati per il riscaldamento e il raffrescamento ambientale con congruo anticipo rispetto alla messa in servizio per evitare che malfunzionamenti possono pregiudicarne la fruibilità alla loro attivazione;
3. verificare il corretto funzionamento dei sistemi di termoregolazione nonché dei terminali degli impianti di riscaldamento e raffrescamento ambientale;
4. eseguire attività di manutenzione ordinaria nelle aule così da garantire una maggiore pulizia;
5. riparare o sostituire tempestivamente le apparecchiature dei laboratori.

È considerato altresì necessario:

6. dare la possibilità agli studenti di utilizzare il laboratorio polifunzionale anche per attività di studio e di progetto, senza la presenza del docente, onde incrementarne la fruibilità;



7. dotare le aule in cui si svolgono le lezioni di banchi equipaggiati con prese di alimentazione elettrica per consentire agli studenti di utilizzare il proprio PC durante le lezioni;
8. individuare nuove aule-studio che compensino la riduzione degli spazi;
9. completare le azioni di ripristino tempestivo della funzionalità delle attrezzature di laboratorio malfunzionanti o danneggiate.

Questa Commissione ritiene inoltre opportuno evidenziare la necessità, da parte delle competenti componenti di Ateneo, di fornire indicazioni in merito alle azioni che si intendono intraprendere nel breve e medio periodo per migliorare le infrastrutture (aule, laboratori, aule studio) che già apparivano critiche secondo quanto evidenziato dai giudizi degli studenti e che, in assenza di una programmazione certa e puntuale, non potranno portare a miglioramenti. Occorre a tal fine dare indicazioni puntuali in merito all'acquisizione di ulteriori edifici (complesso ex-Orsoline) indicando i tempi necessari alla loro fruizione dando altresì un dettaglio sugli spazi da dedicare all'attività didattica (numero di aule, sale studio, capienza).



QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B1b “Descrizione dei metodi di accertamento”; Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 “Opinione degli studenti”.
	Risultati delle rilevazione dell’opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

ANALISI DEL CONTESTO:

Dall’analisi delle fonti, questa Commissione valuta che esiste assoluta coerenza tra attività formative, metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi. I curriculum dei docenti titolari di insegnamento del Corso di Laurea, visionati singolarmente, mostrano che ciascuno dei suddetti docenti è in possesso di specifiche ed adeguate conoscenze scientifiche nelle materie che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le verifiche di apprendimento sono finalizzate a valutare non solo l'acquisizione della conoscenza degli argomenti del corso e la piena comprensione di conoscenze puntuali, ma anche la maturazione di capacità di ragionamento e risoluzione di problemi. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento variano in base agli insegnamenti: per alcuni di essi consistono nello svolgimento di prove esclusivamente orali, mentre per altri le prove sono sia orali che scritte; anche nel caso di insegnamenti che prevedano la verifica in base a sola prova orale, le modalità d’esame sono in genere finalizzate alla verifica della capacità di risolvere problemi pratici oltre che di inquadrare correttamente le basi teoriche ed esprimere chiaramente le tematiche pertinenti l’insegnamento oggetto di valutazione. Le prove di esame sono di norma individuali. La verifica dei risultati di apprendimento viene di norma eseguita per ciascun insegnamento mediante lo svolgimento di prove in itinere nonché, di prove di esame finali, scritte e/o orali, prevalentemente individuali, che si concludono con l'attribuzione, da parte della commissione esaminatrice, di un voto espresso in trentesimi. I dettagli delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento sono riportati per ciascun insegnamento all'indirizzo: <https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do;jsessionid=C8FDF38207005EFDOC395CA49DB9100B.esse3-unisannio-prod-02>.



Gli studenti percepiscono come “chiaramente definite” le modalità di valutazione (quesito D4): a riprova di ciò, nell’ultima valutazione della didattica il giudizio ottenuto alla relativa domanda ha raggiunto il 8.81 in linea con quello dipartimentale (9.15).

La prova finale consiste nella redazione e nella discussione pubblica, in presenza di una commissione appositamente nominata, di una tesi individualmente scritta, in cui sia stato sviluppato, sotto la guida di un docente relatore, un argomento caratterizzante il profilo culturale e/o professionale prescelto. La preparazione della tesi può richiedere lo svolgimento di attività di ricerca, di progettazione e di laboratorio. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una buona padronanza degli argomenti, di aver raggiunto la capacità di operare in modo autonomo, di saper comunicare efficacemente e sinteticamente i principali risultati ottenuti, e di saper sostenere un contraddittorio.

Come noto, l’offerta formativa prevede un tirocinio. Secondo i dati forniti dall’Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento nel corso del 2017 gli studenti del CdL che sono stati impegnati in un tirocinio sono stati 19, e per 11 di questi il tirocinio è stato esterno. L’elenco delle aziende/enti con le quali è stata attivata una convenzione di tirocinio è disponibile al sito: <http://www.orientamento.unisannio.it/modules.php?name=Tirocini>.

Il Consorzio AlmaLaurea, già precedentemente menzionato, rende disponibile un’indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea. Tale indagine è reperibile sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università / Indagini e ricerche / Condizione occupazionale dei laureati / Consulta i dati, ad accesso pubblico) nel 2018 è stata condotta su 15 laureati nel 2018 (13 hanno risposto all’indagine, con un tasso di risposta del 86.7%). L’indagine evidenzia come il tasso di occupazione si attesti al 92.3% (in linea col dato nazionale relativo alla stessa classe L8-9 pari a 92.7%), con un tempo medio di reperimento del primo lavoro pari a 4.2 mesi dalla data della laurea (superiore al valore medio nazionale relativo alla stessa classe L8-9 pari a 2.6 mesi). Tutti i dati relativi all’indagine sopra citata sono reperibili al link:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=11032&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Al momento le schede di insegnamento di alcuni corsi erogati per l’a.a. 2018/19 nonché quelli erogati nell’a.a. corrente (2019/20) non risultano compilate o non sono state compilate in maniera corretta impedendo agli studenti di avere informazioni essenziali legate ai contenuti del corso, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, nonché alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto. Al momento della stesura della presente Relazione, le schede di insegnamento per l’a.a 2017/18 sono disponibili sul sito:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

<https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do;jsessionid=7AFE633D41BEFFDA520E0A32B69935B3.esse3-unisannio-prod-02>.

I rappresentanti degli studenti in seno a codesta Commissione chiedono di sensibilizzare i docenti a calendarizzare tutte le sedute d'esame dei singoli insegnamenti prima dell'inizio della finestra d'esame di ciascun semestre e con netto anticipo rispetto alla chiusura della finestra delle lezioni frontali.

L'elenco delle aziende/enti con le quali è stata attivata una convenzione di tirocinio non risulta aggiornato non fornendo allo studente una informazione corretta sulle effettive possibilità di scelta disponibili.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Complessivamente, alla luce dei giudizi raccolti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti appaiono validi e non sembra necessario, allo stato attuale, proporre alcuna modifica degli stessi.

Occorre intervenire tempestivamente affinché le schede di insegnamento vengano compilate sia per l'a.a. 2018/19 che per l'a.a. corrente nella versione in lingua italiana e nella versione in lingua inglese. Occorre inoltre prevedere la compilazione di tali schede entro l'avvio della didattica frontale secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità (<https://www.unisannio.it/it/file/4648/download?token=IRXjUkhr>).

Occorre aggiornare l'elenco delle aziende/enti con le quali è stata attivata una convenzione di tirocinio.



QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Monitoraggio annuale: INDICATORI
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3

ANALISI DEL CONTESTO:

L'analisi della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni è stata basata sui dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio sulle elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo per i dati relativi all'a.a. in corso e sui dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (<http://anagrafe.miur.it>) per gli a.a. precedenti.

Le immatricolazioni per l'a.a. 2019/20 sono ancora aperte: al 12/12, gli immatricolati sono 9, contro i 2 dell'a.a. 2018/19, 15 dell'a.a. 2017/18, i 10 dell'a.a. 2016/17, i 17 dell'a.a. 2015/16.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento nel corso del 2018 gli studenti del Corso di Laurea impegnati in un tirocinio sono stati 19 (di cui 11 tirocinio esterni).

Allo scopo di valutare l'efficacia del riesame e degli interventi di miglioramento in esso proposti, si è proceduto ad analizzare lo sviluppo temporale della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni negli ultimi quattro anni accademici; a tale scopo, sono stati presi in esame i dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, le elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo. Alla luce del fatto che per l'a.a. 2019/20 la finestra di immatricolazione è ancora aperta, l'analisi condotta è stata necessariamente parziale; il numero di elementi del campione relativo all'a.a. corrente è risultato per lo stesso motivo statisticamente poco significativo: una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame, dovendo necessariamente basarsi su dati statistici completi e significativi, non è pertanto possibile allo stato attuale.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Al momento, non risulta evidente alcuna criticità da segnalare. L'analisi della situazione effettuata dal riesame relativamente agli a.a. per i quali sono disponibili dati definitivi appare completa e puntuale e gli interventi migliorativi proposti appaiono in linea con i risultati della stessa.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO** Benevento

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Occorre proseguire con le azioni intraprese da parte della Commissione Orientamento del Dipartimento di Ingegneria attraverso incontri con studenti delle scuole superiori di istituti delle province di Avellino e Benevento sia presso l'Ateneo del Sannio che presso i singoli istituti.

Occorre incrementare i collegamenti con mezzi pubblici per aree geografiche poco o male servite (Avellino, Foggia, ...).

Occorre superare le criticità legate all'ubicazione delle aule e dei laboratori acquisendo idonei spazi allo svolgimento delle attività didattiche e formative.

Occorre potenziare e migliorare i servizi resi agli studenti (mensa, residenza universitaria).

Allo scopo di consentire una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame basata su dati statistici completi e significativi si propone, ove sia possibile, che si riaggiorni la sezione in esame alla chiusura della finestra di immatricolazione per l'a.a. 2019/20.



QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CDS – Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R1.B.1- R3

ANALISI DEL CONTESTO:

La parte pubblica della SUA-CdS è reperibile sul sito University (<https://www.university.it/index.php/ateneo/53>, Offerta Formativa dell'Ateneo, sezione INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI L-8, scheda sintetica) al link ad accesso pubblico:

<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2019/corso/1556050>

Le informazioni disponibili sono quelle relative alle sezioni liberamente consultabili della scheda stessa, aggiornate alla data di pubblicazione della SUA-CdS.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Alcuni dei dati riportati sulla parte pubblica della SUA-CdS non risultano aggiornati.

Sul sito University sono riportati dati sia quantitativi che qualitativi sul Corso di Studio aggiornati solo al 29/10/2016.

Non risultano attivi i link di collegamento ai singoli insegnamenti e ai CV dei docenti.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si auspica il tempestivo ripristino dei collegamenti alle schede di dettaglio dei singoli insegnamenti erogati e si suggerisce la possibilità di prevedere la realizzazione di una versione in lingua inglese della descrizione del corso, al momento presente esclusivamente in lingua italiana.



QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

FONTI

Rappresentante degli studenti del CdLM in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni

ANALISI DEL CONTESTO:

Nell'ambito della dialettica interna alla ammissione Didattica Paritetica ed in occasione degli incontri periodici della stessa sono emerse alcune proposte di miglioramento complessivo della qualità dei servizi erogati, sia da parte di singoli docenti che da parte della componente studentesca nella figura della sig. Francesco Mauro, rappresentante degli studenti del CdL in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni, relative ad aspetti non riconducibili ad alcuna delle sezioni precedenti.

Si ritiene comunque di riportare e commentare in questo quadro i risultati della valutazione degli studenti dei quesiti D1-D11 riguardanti la didattica, dei Suggerimenti S1-S9 degli studenti per un miglioramento della stessa e i dati Almalaurea sui giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati.

Le risposte ai differenti quesiti costituiscono il metodo principe di valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Con riferimento alla valutazione della didattica, i risultati conseguiti negli ultimi tre anni sono riassumibili come segue:

- Quesito D1: Conoscenze preliminari idonee alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Il risultato di questo quesito è 8.72, lievemente superiore a quello dell'anno precedente (8.60), notevolmente superiore a quello dell'anno 2016/2017 (7.16) e a quello dipartimentale (7.93);

- Quesito D2: Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il risultato di questo quesito è 8.78, lievemente superiore a quello dell'anno precedente (8.60), notevolmente superiore a quello dell'anno 2016/2017 (7.22) e a quello dipartimentale (8.27);

- Quesito D3: adeguatezza del materiale didattico (indicato o fornito) per lo studio della materia.

Il risultato di questo quesito è 8.55, di poco inferiore a quello dell'anno precedente (8.83), notevolmente superiore a quello dell'anno 2016/2017 (7.20) e a quello dipartimentale (8.27);

- Quesito D4: chiarezza nella definizione delle modalità di esame.

Il risultato di questo quesito è 8.81, inferiore a quello dell'anno precedente (9.15), notevolmente superiore a quello dell'anno 2016/2017 (7.65) e in linea con quello dipartimentale (8.86);

- Quesito D5: rispetto orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni.



Il risultato di questo quesito è 9.34, superiore di quello dell'anno precedente (8.99), di quello dell'anno 2016/2017 (8.80) e di quello dipartimentale (8.97);

- Quesito D6: Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Il risultato di questo quesito è 9.14, superiore a quello dell'anno precedente (8.83), a quello dell'a.a. 2016/17 (7.98) e a quello dipartimentale (8.61).

- Quesito D7: chiarezza esposizione docente.

Il risultato di questo quesito è di 8.79, in linea con quello dell'anno precedente (8.77), superiore a quello dell'a.a. 2016/17 (7.96) e a quello dipartimentale (8.54).

- Quesito D8: utilità attività didattiche integrative.

Il risultato di questo quesito è di 9.06, in linea con quello dell'anno precedente (9.16), superiore a quello dell'a.a. 2016/17 (7.99) e a quello dipartimentale (8.48).

- Quesito D9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

Il risultato di questo quesito è 9.30, notevolmente superiore a quello dell'anno precedente (9.48), superiore a quello dell'anno 2016/2017 (7.80), a quello dipartimentale 8.90;

- Quesito D10: reperibilità docente per spiegazioni/chiarimenti.

Il risultato di questo quesito è 9.28, in linea con quello dell'anno precedente (9.36), superiore a quello dell'anno 2016/2017 (8.83) e a quello del dipartimento (9.07);

- Quesito D11: È interessato agli argomenti dell'insegnamento?

Il risultato ottenuto da questo quesito è 9.08, superiore di quello dell'anno precedente (8.59), di quello dell'anno 2016/2017 (8.06) e di quello dipartimentale (8.57).

A partire dall'a.a. 2015/16 è inoltre prevista la possibilità per gli studenti di esprimere, mediante selezione, il proprio consenso ad una serie di "SUGGERIMENTI".

Dai dati presentati emergono le valutazioni di seguito riportate:

- Quesito S1: alleggerimento carico didattico.

La percentuale di studenti richiedente una riduzione del carico didattico è stata dell'3.8%, in notevole diminuzione rispetto all'a.a. 2016/17 (10.8%), inferiore a quella dipartimentale (17.1%);

- Quesito S2: aumento dell'attività di supporto didattico.

La percentuale di studenti richiedente un incremento dell'attività di supporto didattico è stata del 3.8%, in sensibile diminuzione rispetto all'a.a. 2016/17 (10.8%) e minore di quella dipartimentale (16%);

- Quesito S3: fornire più conoscenze di base.



La percentuale rilevata è del 3.8%, in notevole diminuzione di quella dell'anno precedente (13.8%), inferiore a quella dipartimentale (18,9%);

- Quesito S4: eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri corsi.

La percentuale è stata del 7.7%, lievemente superiore a quella dell'anno precedente (6.2%), a quella dipartimentale (5.3%).

- Quesito S5: Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.

La percentuale è stata del 2.6%, inferiore a quella dell'anno precedente (10%), a quella dipartimentale (11.7%).

- Quesito S6: Miglioramento della qualità del materiale didattico.

La percentuale è stata del 11.5%, notevolmente in diminuzione rispetto a quella dell'anno precedente (16.2%), inferiore a quella dipartimentale (17.7%).

- Quesito S7: Fornire in anticipo il materiale didattico.

La percentuale è stata del 10.3%, inferiore a quella dell'anno precedente (12.3%) e a quella dipartimentale (17.1%).

- Quesito S8: Inserire prove d'esame intermedie.

La percentuale è stata del 1.3%, inferiore a quella dell'anno precedente (8.5%), a quella dipartimentale (17.5%).

- Quesito S9: attivazione insegnamenti serali.

La percentuale è stata del 3.8%, superiore a quella dell'anno precedente (3.1%) e a quella dipartimentale (2.3%).

Dal 2008 l'Ateneo del Sannio ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, che attraverso interviste telefoniche raccoglie giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati. Tali giudizi vengono resi disponibili, a vari livelli di aggregazione, sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Le rilevazioni condotte sugli studenti laureati nel 2018 (13 studenti, di cui 12 rispondenti alle interviste con un tasso di compilazione pari a 92.3%) sono disponibili all'indirizzo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=11032&corso=tutti&postcorso=0620107303000004&isstella=0&isstella=0&resiui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Tali rilevazioni forniscono per il CdL giudizi positivi, in particolare se confrontati con il totale degli studenti italiani laureati in Ingegneria dell'Informazione.



Le risposte positive “decisamente soddisfatto” sono pari a 41.7% per quanto riguarda l'esperienza universitaria nel suo complesso (contro il 46.9% del totale del campione italiano della classe di lauree in Ingegneria dell'Informazione L8-L9), il 16.7% per il rapporto con i docenti (contro il 34.9% su base nazionale). Risulta superiore alla media nazionale il dato sulla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti che raggiunge il 16.7% a fronte del 35.1% nazionale. Infine il 75% degli studenti laureati dichiara che si riscriverebbe allo stesso CdL nello stesso Ateneo, percentuale superiore al dato che emerge se si considera la totalità degli studenti italiani (75.4%).

I dati su base nazionale (Laurea di II livello, Ing. dell'Informazione, Classi LM-29) sono disponibili al sito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=11032&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Carenza di un sito web di supporto e di un format comune a tutti i docenti per la distribuzione agli studenti di materiale didattico di supporto in formato elettronico.

Attività di laboratorio concentrate prevalentemente in corrispondenza della preparazione della Tesi di Laurea, per la quale è in genere richiesto lo svolgimento di attività sperimentali, di progettazione e di ricerca.

La guida online di Ateneo risulta non completa o non aggiornata per alcuni degli insegnamenti erogati.

Presentazione non aggiornata, sul sito istituzionale di Ateneo, della composizione e dei lavori della Commissione Didattica Paritetica.

Sulla base dei giudizi medi espressi dagli studenti per l'a.a 2018/19 relativamente al Corso di Laurea nel suo complesso, è possibile affermare che la percezione degli studenti è positiva riguardo agli aspetti più direttamente connessi alla didattica (D1-D11), che risultano generalmente in linea o al di sopra dei valori degli altri corsi di laurea dipartimentali.

Inoltre si conferma una elevata qualificazione dei docenti del CdL sia in termini di capacità di motivare l'interesse degli studenti verso la materia che di esposizione della stessa. Mostrano uno sforzo continuo di migliorare nel tempo risultati già positivi.

Relativamente ai “SUGGERIMENTI” da parte degli studenti, per l'a.a. 2018/19, le percentuali sono generalmente in linea o lievemente superiori rispetto a quelle dell'anno precedente. Non si riscontrano suggerimenti con una valutazione superiore al 15% che possano quindi evidenziare situazioni di potenziali criticità.



PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Al fine di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico occorrerebbe attivare nel sito docente una sezione verso la quale trasferire il materiale del corso in formato elettronico (presentazioni, prove d'esame, ...) accessibile agli studenti o almeno chiedere ai docenti di metterlo a disposizione sulle loro pagine web personali.

Allo scopo di incrementare in maniera ulteriore la qualità della didattica erogata si richiede, almeno nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti, che sia previsto un numero minimo annuale di ore da dedicare ad attività di laboratorio da svolgersi presso le strutture del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli studi del Sannio o presso le rispettive strutture dipartimentali di afferenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per i docenti del CdLM in essa incardinati.

Si richiede il ripristino della guida online di Ateneo e l'inserimento, completo e tempestivamente aggiornato, degli insegnamenti erogati dal CdL.

Allo scopo di facilitare i rapporti tra questa CDP e gli studenti e di presentare in maniera facilmente accessibile agli stessi i lavori (verbali delle riunioni e relazioni annuali) della Commissione, si chiede l'attivazione, sul sito web di Ateneo ed eventualmente di Dipartimento, di una pagina a ciò destinata; si richiede altresì che la composizione di questa Commissione Didattica Paritetica, comprensiva di tutti i membri – sia docenti che studenti – che di essa fanno parte, sia chiaramente riportata unitamente alle informazioni di contatto di ciascuno dei membri della suddetta Commissione.

Benevento, 21.12.2019

Presidente della CdPS
(Prof.ssa Maria Tortorella)

Vice-Presidente della CdPS
(Sig.a Carmen Compare)